

SCHEMA DI PIANO D'AZIONE PER IL GPP

INTRODUZIONE

*Principi di base (Agenda 2030, GPP e Economia Circolare); inquadramento generale (dati aggiornati del mercato verde a livello macro); riferimenti al PANGPP Nazionale; le “novità” (introduzione degli aspetti sociali e i nuovi target internazionali); considerazioni politiche e ambientali alla base dell’elaborazione del Piano: **(a cura dell’ente)**.*

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO (vd. Allegato1)

- 1.1 Quadro regolatorio a livello europeo
- 1.2 Quadro normativo a livello nazionale
- 1.3 Le leggi e pianificazione regionali **(a cura dell’ente)**

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL GPP **(a cura dell’ente)**

- 2.1 Caratteristiche del tessuto economico e di mercato (il dato “verde”)
- 2.2 Analisi della struttura degli acquisti e sue criticità

3. PIANO D'AZIONE PER IL GPP

- 3.1 Ambito di intervento (in base all’analisi del contesto normativo ed economico)
- 3.2 Obiettivi generali (da PAN GPP Nazionale)
riduzione degli impatti/ incremento acquisti sostenibili/ ricaduta sociale
- 3.3 Obiettivi specifici → *Azioni*

Politiche

- razionalizzare gli acquisti → *analisi dei fabbisogni degli acquisti e della relativa spesa, valutazione e pianificazione degli acquisti*
- conoscere lo stato attuale di applicazione del GPP → *predisporre la relativa analisi conoscitiva*

- favorire lo sviluppo del GPP nelle PPAA regionali → *individuare un responsabile GPP e istituire un Gruppo di Lavoro dedicato*
- sviluppare sinergie → *promuovere programmi innovativi- promuovere progetti sperimentali*
- garantire il pieno rispetto dell'applicazione dell'art.34 del Codice degli appalti → *definire obiettivi di miglioramento qualitativi e quantitativi riguardo l'applicazione dei criteri ambientali minimi nelle gare di appalto*
- incentivare l'innovazione del mercato verde → *applicare i CAM e, in particolare, i criteri premianti nelle procedure in base al principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*
- valorizzazione della capacità produttiva territoriale → *predisporre un'analisi della offerta produttiva del territorio e promuovere le realtà più virtuose*
- stimolare i settori e i soggetti meno virtuosi → *analizzarne le ragioni, comprendere le sensibilità per incentivare nuovi comportamenti*
- promuovere la responsabilità sociale della PA → *inserire i criteri sociali definiti nei CAM e applicare controlli e verifiche durante l'intero periodo di esecuzione del contratto*
- favorire il dialogo con il mondo imprenditoriale, universitario e delle professioni → *stipulare accordi di collaborazione*
- impostare le attività della struttura su logiche di Life Cost Thinking → *adottare sistemi di valutazione e gestione*
- facilitare le attività di controllo e rispetto della normativa GPP → *aumentare il numero delle certificazioni ambientali (Emas/ISO 14001/ISO 50001/Epd/Ecolabel)*

Formazione e informazione interna ed esterna

- accrescere le competenze tecniche degli operatori → *organizzare seminari/workshop/corsi*
- fornire un supporto tecnico ai responsabili dei processi di acquisto → *organizzare incontri tecnici - redigere strumenti operativi di supporto – istituire un help desk*
- implementare la rete GPP interna ed esterna → *attivazione e partecipazione ai tavoli di lavoro*
- incoraggiare l'innovazione del mercato verde → *promuovere incontri informativi e formativi presso gli operatori economici*

Sensibilizzazione e comunicazione

- valorizzare le buone pratiche → *darne visibilità sul sito istituzionale - dedicare una sezione della pagina web del sito*
- promuovere il consumo responsabile → *utilizzare comunicazioni/circolari interne per veicolare i messaggi*
- aumentare la consapevolezza → *sviluppare programmi di educazione ambientale – adottare un piano di comunicazione*

3.4 Crono-programma

3.5 Fonti di finanziamento

4. MONITORAGGIO

4.1. Definizione degli indicatori di risultato

4.2. Definizione degli indicatori di impatto

5. MODELLO ORGANIZZATIVO

5.1. Individuazione dei soggetti coinvolti: ruoli e funzioni

5.2. Modalità di interazione